

Ciao JOLJE.....



" É un anno che non sei più con me, con noi".!

Sai dopo la tua scomparsa mi ero ripromesso di non volere più un cane....

Ma il ritorno a casa non è stato dei migliori, aprire quella porta, non vederti arrivare, mi ha portato gelo nel cuore, nell'anima, Il gelo era ovunque e casa divenne una cella frigorifera.

Questa è la sensazione che provammo tutti, il dolore, era, e lo è ancora troppo forte.

Capii dentro di me, che senza Amstaff, come lo eri tu, non potevo stare.

Dovevo riportare quantomeno la felicità in casa, per me è per la " nostra" famiglia.

Decisi di andare alla ricerca di una cagnolina "Amstaff".

Fra tanti allevamenti, tu mi indirizzasti a Spigno saturnia, due allevatori a cui ho spiegato l'accaduto;

comprendendo il mio dolore mi fecero conoscere Kate, una dolce cagnolina che ci rubò il cuore E che riportò quel sorriso sui nostri volti ormai segnati.

Quindi euforici ma con tanto dolore nel cuore.

Guidavo per ritornare a casa, Kate non faceva altro che starmi in braccio, "cosa che con te non ho mai avuto il piacere di fare", perché quando ti adottai al canile "le tre querce" di Pomezia, eri già grande, non di età ma di fisico; Mi ricordo come fosse ieri, il nostro incontro, stavi dentro una gabbia 3x2 E non appena mi vedesti, cominciasti a saltare, abbaiare, continuai il giro del canile, ma il mio orecchio continuava ad ascoltare solo te; così tornai indietro e ti dissi: "TU VJENJ VJA CON ME!","TJ CHJAMERAJ JOLJE".

Da lì ebbe inizio la "nostra" storia.

Ti portai a casa dove ad aspettarci c'era LARA, e non appena ti vide, dalla paura, fece i bisogni a terra e scappò.

Mi accorsi, però, che eri buonissima, tu non le dicesti nulla.....

"Mentre scrivo questa lettera piango, mi si stringe il cuore e mi manca il respiro".

Ti ricordi quando andammo a vivere in bosco perché mia madre e mio padre non vi volevano?

Da lì il nostro rapporto si intensificò ancora di più, non eravamo più io padrone e tu cane, no!!

Diventammo come fratelli, come padre e figlia, o tu "mamma" e io il tuo cucciolo da proteggere.

Stavo male e tu leccandomi mi riportano conforto.

Dopo quei 25 giorni tornammo a casa di nonna Patrizia, che ci venne a prendere nel bosco, correva l'anno 2004 e quell'estate ci facemmo tre giorni di rave a Fossacesia Marina, io ballato e voi due al guinzaglio legato alla mia vita.... "Ricordi indelebili".

Due anni dopo conobbi Alessia che entrò a far parte della nostra vita, con il piccolo Darren che sgridavo in continuazione perché ti menava con i bastoni e tu li buona, come sempre, non dicevi nulla.

Un anno dopo arrivò "Fabian" E tu come al solito non ti smentisti, avevi cura e proteggevi il mio cucciolo dormendo con lui nel lettino.

Stessa storia con l'arrivo di Romina, non la perdevi mai di vista e se lasciava in giro il suo pupazzo preferito, tu lo custodivi gelosamente.



Poi arrivò Phoenix che ti tormentava dalla mattina alla sera, è tu ti facevi fare di tutto senza battere ciglio, e lei ti chiamava: "cattiva Jolie".

I giorni trascorrevano felici fino a che non hai incominciato ad ammalarti tossivi sempre, gli antibiotici non bastavano è così decisi di farti fare degli accertamenti.

Era febbraio 2016, mi diedero la triste notizia, ti sarebbero rimasti 2 mesi di vita, continuai a curarti, nonostante sapessi che non sarebbe servito," ma sai JOLIE qua so sono testardo" e con tutto il mio amore ti portai fino a quel maledetto 18/08/2016.

Eravamo a Latina in vacanza, la mattina andammo al mare E come al solito la gente ignorante ti diede contro E io come al solito pronto a battermi per te difendendoti sempre come un pitbull!... ti amo JOLIE.

Il pomeriggio stavo impastando la pizza, quando all'improvviso mi si strinse il petto, non mi reggevo in piedi e mi sentivo morire, la pressione schizzò alle stelle e mandai degli amici a prendermi il lasix.

Seduto sul divano, improvvisamente sentii dentro di me come lo spezzare di una corda o di un elastico e la pressione scese di colpo.

"Vallo a sapere prima, cucciola mia, che era un tuo avvertimento".

Mi ripresi di scatto e venni a cercarti, ti vidi uscire dalla porta del bagno con la testa bassa e la lingua di fuori, capii immediatamente che qualcosa non andava, in te.

Ti presi in braccio e ti adagiai sul materassino e mi sdraiai vicino a te, già con le lacrime agli occhi,

"come adesso ", già consapevole di quella triste realtà

Mi dicevano "stai tranquillo" ma la tua bocca era bianca....

Ti portai in macchina, per portarti in clinica, per tentare l'impossibile, ma mi fermarono, dicendomi che dovevo "lasciarti andare", per me era praticamente impossibile, farlo

Così ti misi sdraiata sotto un alberello e misi una scatoletta del tuo mangiare sotto una zampa e restai al tuo fianco, "come avresti fatto tu".

Mi guardasti per farti capire che dovevo allontanarmi perché il tuo momento era arrivato" ti ascoltai e con le lacrime agli occhi mi allontanai e dopo 5 metri sentii il tuo guaito

😞tornai indietro e tu non eri più con noi, ma eri già andata a correre nei campi elisi con la nostra LARA.

Corsi fuori dal cancello piangendo come un bambino, a piedi scalzi, alzai gli occhi al cielo e mi facesti un ultimo saluto con una " stella cadente."

Decisi comunque di caricato in macchina per portarti in un luogo a me vicino dove ancora oggi posso venire a darti un saluto.

Il viaggio era lungo e per me difficile da affrontare, venne con noi il nostro amico Ivano Caruso con il quale abbiamo condiviso molte storie

Non passa giorno notte che noi non ti pensiamo, scrivere di te fa male, tanto male ma mi sono ripromesso di non rimanere più senza Amstaff, così dopo la piccola Kate, insieme a mamma Alessia, (a cui ringhiavi sempre quando accendeva una sigaretta), decidemmo di prendere un maschio per Kate, dal momento che tu; amore mio, eri sterilizzata e non hai mai potuto darmi dei cuccioli.

Gli allevatori dove prendemmo Kate ce fecero una proposta, mi chiesero se me la sentivo di prendere con me anche KARMA, sorella di KATE.

Cominciava a balenare in me, il sogno di costruire un allevamento in tuo onore, amore mio.

Andasti in sogno ad Alessia, mettevi dei cuccioli dentro un cancello e te ne andasti senza voltarti, senza aspettare che io arrivassi per salutarti

Sei andata in sogno a tutti in famiglia, ma da me ancora non vieni e credo che verrai a farmi visita solo quando entrambi accetteremo questo distacco straziante.

Con la tua morte tutto sembrava andasse a rotoli...

Ma ci hai dato quella forza di costruire qualcosa di buono, che con tanti sacrifici e bastoni in mezzo alle ruote, abbiamo portato avanti e grazie a te, solo a te che

**mi hai fatto conoscere persone speciali, che amano i cani
e che come me, sono amanti degli Amstaff.**

**Si, perché come sai Karma il 12 giugno ha dato alla
luce 10 splendidi cuccioli che tu hai protetto e ci hai
aiutato a trovargli una casa, per ognuno di loro hai
trovato in padrone che potesse amarli come io amo te!!!**

**Il mio sogno continua e andrà avanti in tua memoria,
perché la strada ce l'hai illuminata tu, sapevo che
intraprenderla mi avrebbe portato soddisfazioni e tanto
amore; è come se, amore mio, in questo modo volessi
alleviarmi il dolore della tua scomparsa.**

**Ti ringrazio infinitamente per la luce che mi hai portato,
ma so che tu sei e sarai sempre la mia luce più bella**



Je t'aime non amour

Ce tres Jolie.

Se mai un giorno ci riuscirò

Con la genetica

al mondo ti riporterò

Amstafflove